

Il presente comunicato stampa non è per pubblicazione o distribuzione, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone o in qualsiasi altro Paese in cui ciò sia vietato dalla normativa applicabile. Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta di strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari ai quali si fa riferimento nel presente comunicato non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933. Alcune informazioni finanziarie potrebbero non essere state sottoposte a revisione, controllo o verifica da parte di una società di revisione indipendente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INTERMONTE PARTNERS APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA ABBREVIATA AL 30 GIUGNO 2023

**IL GRUPPO INTERMONTE CHIUDE IL 1H 2023 CON RICAVI PARI AD Eu14,8mn
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO PARI A Eu1,1mn
FORTE RECUPERO DEI RICAVI NEI PRIMI MESI DEL 2H 2023
UNA PATRIMONIALIZZAZIONE TRA LE PIU' ALTE NEL SETTORE FINANZIARIO
(IFR ratio > 548%)**

Milano, 07 settembre 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Intermonte Partners SIM S.p.A. (di seguito la “Società” e, insieme alle sue controllate, “Intermonte” o il “Gruppo”) ha approvato in data 7 settembre 2023 la Relazione Finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2023.

In un contesto di mercato estremamente difficile per il settore di riferimento, il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2023 con un Risultato Netto Consolidato di Eu1,1mn, in calo rispetto al primo semestre 2022. Rispetto a questo risultato, i due mesi successivi alla chiusura del semestre evidenziano un forte recupero di redditività grazie anche alla maturazione di importanti ricavi dopo il 30 giugno 2023.

I ricavi totali netti del Gruppo si sono assestati ad Eu 14,8 mn (-30,4% YoY), con la divisione Sales & Trading (S&T) che rappresenta il 41% dei ricavi totali, la divisione Investment Banking (IB) il 25%, la divisione Global Markets (GM) il 22% e la Divisione Digitale & Advisory (DD&A) il 12% dei ricavi totali. Il calo dei ricavi è allineato ai trend di settore, che nel semestre ha sofferto sia di un forte calo, a livello generale, dell'attività di intermediazione e Global Markets, sia di un significativo calo dei ricavi da Investment Banking in un contesto di perdurante incertezza per investitori e società. Intermonte ha confermato una solidità patrimoniale tra le più alte del settore finanziario, con un IFR Ratio pari ca. 5,5x i requisiti minimi di capitale, che si confronta con il 3,9x registrato a giugno 2022.

Grazie ad un recupero generalizzato, i dati preliminari al 31 agosto 2023 evidenziano un significativo miglioramento rispetto al trend del primo semestre. Nel bimestre luglio-agosto i ricavi sono cresciuti del 50% YoY, con i primi otto mesi dell'anno che riducono il calo al 15% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie ad un recupero di tutte le aree, in particolare Investment Banking e Global Markets.

“Nel primo semestre del 2023 Intermonte ha consolidato il proprio posizionamento competitivo nonostante un contesto globale particolarmente sfidante sui mercati di riferimento e ha ulteriormente rafforzato la solidità patrimoniale del Gruppo, tra le più alte nel settore finanziario (IFR ratio > 548%) - ha commentato Guglielmo Manetti, Amministratore Delegato di Intermonte Partners, illustrando i dati di chiusura del primo semestre 2023 – La chiusura di importanti operazioni dell'IB e un recupero delle attività di mercato, in particolare GM, tra luglio ed agosto hanno portato il Gruppo ad evidenziare un forte recupero dei ricavi nella prima parte del secondo semestre. Inoltre, la DD&A, che si rivolge a piattaforme retail, aziende e a promotori finanziari, ha mantenuto una crescita costante nel primo semestre. La forte pipeline sull'IB, il posizionamento di mercato nelle aree S&T e GM e le prospettive della DD&A ci rendono ottimisti su un miglioramento del trend dei ricavi annuali rispetto al primo semestre. La forte solidità patrimoniale ci consente di continuare a sostenere una generosa politica di dividendi a favore dei nostri azionisti.”

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Ricavi Consolidati Netti

(Eu mn)	1H23	1H22	% Breakdown 1H23	1H23 YoY
Sales & Trading	6,0	7,9	40,8%	(23,8)%
Investment Banking	3,7	7,5	25,4%	(50,2)%
Global Markets	3,3	4,1	22,3%	(20,5)%
Digital Division & Advisory	1,7	1,7	11,6%	2,9%
RICAVI TOTALI NETTI	14,8	21,2	100,0%	(30,4)%

• SALES & TRADING (S&T)

Nel primo semestre 2023 la divisione ha chiuso con Eu6,0mn di ricavi che rappresentano il 40,8% dei ricavi del Gruppo, con un calo del 23,8% anno su anno rispetto agli Eu7,9mn del 1H22. Il semestre è stato caratterizzato da una forte contrazione dei volumi intermediati su tutte le asset class, anche a causa di un confronto penalizzante con il 1H22, che aveva avuto lo scoppio della guerra in Ucraina come forte catalizzatore di breve sull'attività dei mercati. In particolare, il mercato di riferimento cash equity Italia ha evidenziato nel primo semestre 2023 un calo del 8% a livello generale ma il segmento delle mid-small caps ha avuto un crollo dei controvalori intermediati conto terzi del 35% (mercato Euronext Growth Milan, fonte Assosim) e del 29% sul segmento STAR (elaborazione Intermonte). In questo contesto la divisione S&T di Intermonte, da sempre focalizzata sul segmento delle PMI italiane, ha sovraperformato i trend di mercato e ha rafforzato il proprio posizionamento competitivo (market share su controvalori negoziati a giugno 2023 su EGM pari al 10,2% rispetto al 8,8% del 1H22; fonte Assosim) anche in un contesto di mercato difficile.

Nel primo semestre 2023, hanno operato tramite la business unit S&T oltre 440 clienti istituzionali e più di 1.050 clienti attivi totali; circa il 60% della clientela istituzionale opera da mercati esteri, in particolare dal Regno Unito e dagli USA.

L'Equity Research si conferma elemento caratterizzante e strategico dell'attività di intermediazione del Gruppo e quale servizio di punta per le relazioni con i clienti, con una produzione, nel corso del semestre, di oltre 280 report, per un totale di oltre 2.300 pagine. Nel corso del semestre, Intermonte ha continuato l'intensa attività di marketing a favore degli Investitori e a supporto delle Emittenti organizzando oltre 190 roadshow e circa 1.200 meetings con investitori.

• INVESTMENT BANKING (IB)

La business unit Investment Banking (25,4% dei ricavi) ha registrato un significativo calo dei ricavi nel semestre ad Eu3,7mn (Eu7,5mn nel 1H2022), a causa di una forte riduzione delle attività di Equity Capital Markets, che, in Italia come sui mercati globali, hanno risentito di un contesto significativamente deteriorato, e del rallentamento dell'attività di M&A unito al ritardo nella maturazione nel semestre di alcuni ricavi legati a questa attività. In questo quadro complesso, Intermonte ha portato a termine nel semestre alcune transazioni di grande rilievo. Nel periodo in esame, Intermonte ha agito come Global Coordinator nel collocamento di azioni Azimut e nell'aumento di capitale di Unidata, operazione strumentale al passaggio della società dal mercato EGM al mercato Euronext Star, processo in cui Intermonte ha svolto anche il ruolo di Listing Agent.

Nel campo del M&A advisory, Intermonte ha rivestito diversi incarichi di rilievo a conferma del proprio ruolo di advisor indipendente di riferimento sul mercato italiano. Tra le principali operazioni si evidenzia il ruolo di Advisor di Unidata nell'acquisizione di TWT, il ruolo di Advisor di Growens nella cessione dell'Email Service Business della società a Teamsystem, il ruolo di Advisor di GPI nell'acquisizione di Evolucare, il ruolo di Advisor del Consiglio di Amministrazione di Aedes nell'ambito dell'OPA promossa da Hines.

Nell'ambito dell'attività di Debt Capital Markets e Debt Advisory, Intermonte ha agito come Advisor di Repower nell'ambito di un finanziamento a medio termine e revolving per complessivi Eu100mn e come Joint Placement Agent nella emissione senior preferred di Illimity da Eu60mn.

Si conferma infine il distintivo posizionamento dell'attività di Corporate Broker e Specialist che copre circa 50 società, di cui 17 quotate sul segmento STAR.

- **GLOBAL MARKETS (GM)**

La business unit *Global Markets* ha chiuso il primo semestre 2023 con ricavi pari a Eu3,3mn, corrispondenti al 22,3% dei ricavi totali netti (-20,5% rispetto al 1H22 pari a Eu4,1mn). Nel corso del periodo in esame, l'attività *Client Driven* della divisione è stata caratterizzata nella prima parte dell'anno da una ridotta attività di Market Making da parte di clienti istituzionali, in linea con il calo generalizzato dei volumi intermediati in conto terzi, ma allo stesso tempo ha registrato tutti i valori di rischio sensibilmente inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per di più il mix della composizione dei ricavi si è modificato grazie al raggiungimento dell'obiettivo di una maggior diversificazione nella generazione degli utili all'interno delle diverse asset class dell'area.

L'attività di *Trading non Client Driven* della divisione ha registrato un risultato positivo al 30 giugno 2023, contribuendo in parte a controbilanciare una attività ridotta da parte della clientela istituzionale.

- **DIGITAL DIVISION & ADVISORY (DD&A)**

La business unit Digital Division & Advisory ha chiuso il primo semestre 2023 con una crescita dei ricavi del 2,9% a Eu1,7mn pari all'11,6% dei ricavi del Gruppo, (Eu1,7mn nel 1H22, pari al 7,8% dei ricavi totali).

La crescita della divisione ha beneficiato di un'accelerazione nel business dei Certificati mentre è stata rallentata, nel corso del semestre, dal rebranding di alcuni prodotti e dal lancio del nuovo sito Websim (<https://www.websim.it/>) i cui effetti positivi si stanno già materializzando. Nel semestre è stato avviato un nuovo servizio dedicato alle Small-Cap quotate: "Websim Corporate Broking", che ha già visto la sottoscrizione del servizio da parte di alcuni emittenti del segmento EGM. Nei tre mesi successivi al lancio del nuovo sito, nel marzo 2023, gli abbonati alla piattaforma sono aumentati quasi del 150% rispetto a dicembre 2022.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

(Eu mn)	1H23	1H22	1H23 YoY
RICAVI TOTALI NETTI	14,8	21,2	(30,4)%
Spese per il personale ¹	(8,6)	(9,4)	(8,5)%
Altre spese operative ²	(4,2)	(4,7)	(9,7)%
Costi Totali	(12,8)	(14,1)	(8,9)%
Risultato consolidato ante imposte	1,9	7,1	(72,9)%
Imposte e tasse	(0,6)	(2,1)	(71,7)%
<i>Tax rate</i>	<i>31,3%</i>	<i>30,0%</i>	
Risultato netto consolidato pre-minoranze	1,3	5,0	(73,5)%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,7)	(71,0)%
Risultato netto consolidato	1,1	4,2	(73,9)%

Note: 1. Tale voce comprende i compensi degli Amministratori esecutivi, esclude quelli degli Amministratori non esecutivi e del Collegio Sindacale; 2. Tale voce comprende i compensi degli Amministratori non esecutivi, del Collegio Sindacale, gli ammortamenti o rettifiche su attività materiali e immateriali e gli oneri e proventi di gestione

- COSTI**

Intermonte ha chiuso il primo semestre 2023 con costi in calo del 8,9% a Eu12,8mn (Eu14,1mn nel 1H22). Il Cost/Income ratio si è attestato al 87,0% in aumento rispetto al 1H22 (66,5%).

Le *Spese per il personale* sono ammontate ad Eu8,6mn in calo del 8,5% rispetto al 1H22. In particolare, il costo del personale ha visto una crescita della componente fissa, guidata dall'incremento del numero dei dipendenti (saldo netto pari a 4 dipendenti in più YoY, a fronte di 13 nuove assunzioni) e dall'introduzione di un piano welfare aziendale rivolto a tutti i dipendenti del gruppo.

Le *Altre spese operative*, in calo del 9,7% anno su anno, ammontano a Eu4,2mn (Eu4,7mn nel 1H22). In particolare, i costi IT son cresciuti del 5,1%, principalmente guidati da nuovi investimenti nell'IT volti a migliorare la produttività del Gruppo e la qualità dei servizi offerti ai clienti. Gli altri costi operativi risultano in calo grazie a minor costi energetici e ad alcune efficienze di costo.

- RISULTATO NETTO CONSOLIDATO**

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2023 con risultato netto consolidato di Eu1,1mn (-73,9% rispetto al 1H22 di Eu4,2mn), dopo aver tenuto conto dell'utile di pertinenza delle minoranze per Eu0,.

- PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Il Patrimonio netto consolidato ammontava, al 30 giugno 2023, a Eu54,0mn (Eu44,7mn al netto delle minorities). Tale posta non include nessun avviamento iscritto a bilancio.

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2023 con un ROE (*rolling* ultimi 12 mesi) del 7,8%. La solidità patrimoniale del gruppo è particolarmente elevata, avendo raggiunto un IFR ratio pari al 5,5x¹, di molto superiore ai requisiti patrimoniali SREP assegnati da Banca d'Italia.

¹ Si segnala che a partire da giugno 2021 la SIM ha beneficiato dell'introduzione della nuova direttiva Europea per gli Intermediari finanziari (Regolamento (Eu) 2019/876 del Parlamento europeo (modifiche a Eu 575/2013 (CRR)) & Regolamento (Eu) 2019/2033 del Parlamento europeo e del Consiglio) che ha introdotto requisiti patrimoniali più in linea con l'attività degli intermediari finanziari.

ANDAMENTO DEI PRIMI MESI DEL SECONDO SEMESTRE 2023 E POSSIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I mesi di luglio ed agosto 2023 hanno visto una crescita dei ricavi del 50% YoY circa, che portano il risultato nei primi 8 mesi dell'anno a -15% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale risultato è frutto di un importante contributo dell'attività di Investment Banking, grazie al closing di alcune operazioni di rilievo, oltre che del miglioramento dell'attività di Global Markets e dell'attività di Sales & Trading.

Tra le operazioni di Investment Banking concluse successivamente al 30 giugno si segnala il ruolo di advisor di Saes Getters in una articolata operazione sul capitale che ha previsto la conversione delle azioni risparmio in ordinarie ed una offerta parziale di acquisto sulle azioni risparmio, in cui Intermonte ha altresì agito come intermediario incaricato. Tra le operazioni annunciate dopo il 30 giugno si segnala l'operazione di OPA parziale su azioni proprie da parte di Growens, in cui Intermonte riveste il ruolo di advisor e intermediario incaricato.

L'attività dell'area di Global Markets all'inizio del secondo semestre è risultata più sostenuta, fornendo segnali incoraggianti, e i ricavi della divisione a fine agosto 2023 registrano un forte incremento, risultando sostanzialmente in linea rispetto ai ricavi registrati nei primi 8 mesi del 2022.

In questo contesto, per fine anno, la Società si aspetta un trend dei ricavi migliore rispetto al primo semestre 2023. Tale risultato dovrebbe essere reso possibile da una *pipeline* particolarmente robusta ed interessante del settore Investment Banking, da una attesa progressiva normalizzazione delle attività nell'area Sales & Trading, che dovrebbe beneficiare della continua crescita nel numero di clienti e del rafforzamento della market share sul segmento delle mid-small caps, e da una contribuzione positiva al risultato dell'attività di Global Market, grazie anche all'implementazione di nuove strategie sul mercato. Infine, la Divisione Digitale ed Advisory dovrebbe continuare il suo percorso di crescita, forte del nuovo sito e dei nuovi servizi in corso di lancio.

Pur in un contesto di perdurante incertezza, alla luce della solidità patrimoniale e dell'andamento di Intermonte nei primi mesi del secondo semestre 2023, il Gruppo prevede la distribuzione di un dividendo in linea con quello dello scorso anno, salvo un ulteriore forte deterioramento dello scenario macro e di mercato.

INTERMONTE

Intermonte è una Investment bank indipendente leader in Italia e punto di riferimento per gli investitori istituzionali italiani e internazionali nel segmento delle mid & small caps. Quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, presenta un modello di business diversificato su quattro linee di attività, "Investment Banking", "Sales & Trading", "Global Markets" e "Digital Division & Advisory". L'Investment Banking offre servizi rivolti a imprese quotate e non quotate in operazioni straordinarie, incluse operazioni di Equity Capital Markets, M&A e Debt Capital Markets. Le divisioni Sales & Trading e Global Markets supportano le decisioni di oltre 650 investitori istituzionali italiani ed esteri grazie a una ricerca di alto standing di più di 50 operatori professionali specializzati nelle varie asset class, azioni, obbligazioni, derivati, ETF, valute e commodities. L'Ufficio Studi figura costantemente ai vertici delle classifiche internazionali per qualità della ricerca e offre la più ampia copertura del mercato azionario italiano sulla base di un'elevata specializzazione settoriale. La divisione "Digital Division & Advisory" è attiva nel risparmio gestito e consulenza agli investimenti. Websim è specializzata in produzione di contenuti finanziari destinati a investitori retail. T.I.E. - The Intermonte Eye - è l'area riservata a consulenti finanziari e private banker.

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

BC Communication

Ufficio Stampa

Beatrice Cagnoni

Beatrice.Cagnoni@bc-communication.it

Mobile: +39 335 56 35 111

Intermonte Partners SIM S.p.A.

Investor Relations Manager

Alberto Subert

IR@intermonte.it

Tel: +39 02 77 115 357

BPER Banca S.p.A.

Euronext Growth Advisor

IB@BPER.it

Tel: +39 02 72 626 363

Allegati

Conto Economico Consolidato (Eu mn)

Voci		30 06 2023	30 06 2022
10	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1,2)	0,1
50	Commissioni attive	11,7	16,7
60	Commissioni passive	(0,6)	(0,5)
70	Interessi attivi e proventi assimilati	3,4	0,1
80	Interessi passivi e oneri assimilati	(1,7)	(0,8)
90	Dividendi e proventi simili	4,1	5,7
110	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15,7	21,3
120	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di :	0,1	(0,0)
	<i>b) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	0,1	(0,0)
130	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	15,7	21,3
140	Spese amministrative:	(13,2)	(13,7)
	<i>a) spese per il personale</i>	(8,5)	(9,3)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(4,6)	(4,4)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-
160	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(0,5)	(0,5)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(0,0)	(0,0)
180	Altri proventi e oneri di gestione	(0,1)	0,1
190	COSTI OPERATIVI	(13,8)	(14,2)
200	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
240	UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1,9	7,1
250	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(0,6)	(2,1)
260	UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1,3	5,0
270	Utile delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
280	UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO	1,3	5,0
290	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0,2	0,7
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	1,1	4,2

Stato Patrimoniale Consolidato (Eu mn)

Voci dell'attivo		30 06 2023	31 12 2022
10	Cassa e disponibilità liquide	14,9	13,1
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	105,6	85,5
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	105,6	85,5
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	116,9	93,1
	a) crediti vs banche	36,7	19,5
	b) crediti verso società finanziarie	76,3	69,4
	c) crediti verso clientela	3,9	4,2
80	Attività materiali	3,2	3,6
90	Attività immateriali	0,2	0,1
	- avviamento	-	-
100	Attività fiscali	2,9	5,8
	a) correnti	1,7	4,3
	b) anticipate	1,2	1,5
120	Altre attività	7,2	1,8
TOTALE ATTIVO		250,9	202,9

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 06 2023	31 12 2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	114,8	56,0
	a) debiti	114,8	56,0
20	Passività finanziarie di negoziazione	71,4	66,6
60	Passività fiscali	0,3	2,8
	a) correnti	0,3	2,7
	b) differite	0,1	0,1
80	Altre passività	6,6	11,4
90	Trattamento di fine rapporto del personale	0,2	0,1
100	Fondi per rischi e oneri:	3,5	4,1
	c) altri fondi rischi ed oneri	3,5	4,1
110	Capitale	3,3	3,3
120	Azioni proprie	(0,3)	(8,6)
150	Riserve	40,6	50,5
170	Utile (Perdita) d'esercizio	1,1	6,5
180	Patrimonio di pertinenza di terzi	9,3	10,0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		250,9	202,9